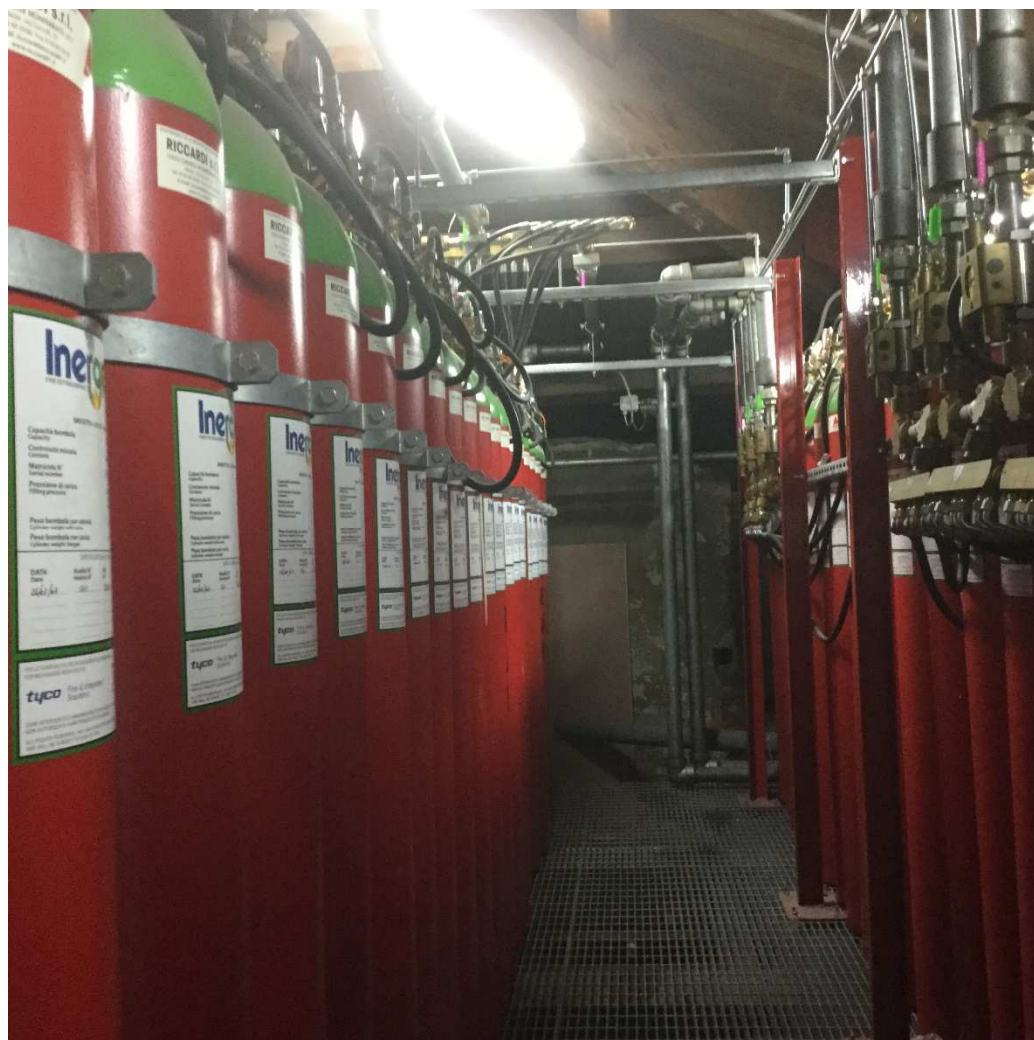


MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO

PALAZZO CARIGNANO



SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI CON ESTINGUENTE GASSOSO
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DECENNALE

SPECIFICA TECNICA

C161-001-002-022017-FB—spec.technica

Premessa

L'intervento in esame è relativo alle procedure per la manutenzione programmata decennale dei sistemi di estinzione incendi ed estinguenti gassosi (inerti) presenti a protezione di locali appartenenti al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano presso Palazzo Carignano ed in particolare a protezione del Parlamento e della Biblioteca.

Scopo delle attività di manutenzione è la verifica della funzionalità degli impianti.

Riferimenti Normativi

Per tutti i riferimenti indicati vale l'ultima edizione della pubblicazione a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti)

- UNI 11280:2008
- UNI EN 54
- UNI EN 837-1
- UNI EN 1089-2
- UNI EN 12094
- UNI ISO 14520-1:2006

Descrizione dell'impianto

Il sistema di estinzione incendi in esame è del tipo ad estinguento gassoso inerte di tipo automatico e risulta costituito da:

- Gruppo bombole (n. 90 da lt. 80 caricate con IG-541 a 300 bar);
- Valvole pilota;
- Valvole pilotate;
- Comandi elettrici manuali con manometro e pressostato;
- Manometro 0 bar – 400 bar;
- Manichetta flessibile di scarica;
- Riduttore di pressione;
- Valvola di ritegno;
- Collettore di scarica;
- Pressostato impianto intervento;
- Rete di distribuzione (tubazione schedula 40);
- Ugelli di erogazione;
- Impianto rilevazione ed allarme incendio;

FASE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA RICHIESTA – REVISIONE

Ai sensi del prospetto 1 Art. 5 comma 5.2 della norma UNI 11280:2008 e s.m.i., essendo trascorsi 10 anni dalla data di installazione, risulta indispensabile sottoporre l'impianto alla revisione programmata. Tale revisione dovrà prevedere una serie di interventi atti a mantenere efficienti gli impianti di spegnimento e di rilevazione incendi, da eseguire attraverso ad accertamenti e attività volte a determinare lo stato dei componenti che nelle normali fasi di controllo periodico sono solo ispezionati senza smontaggio. In particolare dovrà essere prevista l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- Messa fuori servizio dell'impianto di spegnimento da mantenere;
- Pulizia interna delle tubazioni mediante soffiatura con gas compresso;
- Smontaggio delle bombole e delle manichette di collegamento al collettore;
- Smontaggio delle valvole di non ritorno;
- Ricollauda delle bombole con pressatura idraulica 1,5 volte la pressione di esercizio e:
 - Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buon stato di conservazione;
 - Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
 - Controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, la valvola, le guarnizioni per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
 - Verifica delle protezioni superficiali ed eventuale ripristino delle parti danneggiate;
 - Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni e delle guarnizioni con altre nuove;
 - Rimontaggio in perfetto stato di efficienza;
- Pressatura idraulica delle manichette e delle valvole di non ritorno a 1,5 volte la pressione di esercizio o loro sostituzione;
- Sostituzione delle guarnizioni di tenuta;
- Controllo della funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e della loro precisione con strumento tarato in conformità alle norme UNI EN 837-1 e dotato di certificato di calibrazione valido;
- Controllo del grado di tenuta dei locali protetti (PARLAMENTO, BIBLIOTECA) mediante esecuzione di prova con ventilatore sulla porta (UNI ISO 14520-1:2006 Appendice E);
- Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente, senza recupero per la successiva ricarica, procedendo ad effettuare una prova reale di scarica nell'ambiente da proteggere onde provare contestualmente l'efficienza dell'impianto. L'agente estinguente utilizzato nella ricarica dovrà possedere le caratteristiche chimiche del prodotto indicato in progetto ed essere garantito all'utilizzatore a cura del manutentore con specifica dichiarazione.

Tutte le operazioni effettuate dovranno essere registrate sul registro obbligatorio a cura del manutentore.

A cura del manutentore dovrà essere redatto e sottoscritto attestato della revisione programmata effettuata, con riportati i dati dei ricambi utilizzati, le anomalie identificate e segnalando le eventuali operazioni di sanatoria da eseguire.

La rimozione, anche temporanea, di qualsiasi componente dell'impianto, che comporta l'interruzione delle funzionalità dell'impianto stesso, obbliga il manutentore a dichiarare l'impianto non funzionante segnalandola con idonea cartellonistica.

Opere accessorie

La ditta manutentrice dovrà eseguire altresì tutte le opere accessorie necessarie alla corretta esecuzione dell'impianto in particolare:

- Stoccaggio bombole (vuote) in apposite ceste idonee per il trasporto;
- Trasferimento dei cestelli dal sottotetto al piano terra con idoneo mezzo di sollevamento;
- Trasporto al laboratorio e da questo, effettuate le operazioni di collaudo, al loro alloggiamento al Museo;
- Rimontaggio delle bombole sull'impianto, ripristino dei collegamenti e della funzionalità dell'impianto;
- Mano d'opera, apparecchiature ed apprestamenti necessari per effettuare il controllo di tenuta in entrambi i locali protetti, nonché quelli per la prova reale di scarica in ambiente (Parlamento, Biblioteca) da definire in accordo con la Committenza;
- Materiale d'uso e consumo e quant'altro necessario alle operazioni di collaudo e di messa in funzione dell'impianto.